



www.minotariccoinforma.it

PD, Bersani: Abbiamo vinto. La smettano con un'altra narrazione

Discutiamo dei problemi dell'Italia. Noi ci mettiamo al servizio della riscossa civica del Paese perché è così che crescere anche il PD. E prevede: "La fiducia nei nostri confronti non calerà ma è destinata a rafforzarsi"



Intervista a Piero Fassino su l'Unità del 17-05-2011

Tiene in mano un bicchiere di vino e sul viso un sorriso che non accenna a smorzarsi. «Questa è stata la sfida più bella» confessa nel suo ufficio, dopo il bagno di folla e gli applausi.

Piero Fassino, ce l'ha fatta. Sindaco al primo turno. Raramente l'abbiamo vista commuoversi così.

«Il punto è che fare il sindaco della propria città è una grande gratificazione, soprattutto quando, come nel mio caso, si ha un rapporto così profondo con Torino. Io sono figlio di questa città e il voto lo ha dimostrato.»

<http://www.pdpiemonte.it/articoli/amministrative-2011/>



Il 12 e 13 giugno 2011 gli elettori italiani saranno chiamati alle urne in merito ai 4 referendum previsti dagli art. 75 e 87 della Costituzione.

Un interessante dossier di approfondimento a cura dell'Ufficio Legislativo del Gruppo Pd del Senato al link:

http://www.pdpiemonte.it/wp/wpcontent/uploads/2011/05/QUESITI_REFERENDARI_2011.pdf

QUATTRO SI



PER DIRE QUATTRO NO PER TUTELARE IL FUTURO NOSTRO DEI NOSTRI FIGLI E DEL NOSTRO PAESE.



Referendum nucleare: "Straordinario successo in Sardegna. Ora battaglia in Parlamento" (17 maggio '11)

di **Ermete Realacci**

Responsabile "Green Economy" e "Qualità italiana" del Forum politiche ambientali del PD

"Il risultato del referendum in Sardegna è uno straordinario successo, un vero e proprio plebiscito contro il nucleare. I cittadini sardi che in modo massiccio si sono recati alle urne, anche dove non c'erano le elezioni amministrative, per votare il referendum consultivo contro il nucleare lo hanno fatto anche



per tutti gli italiani, che nella maggior parte dei casi sono contrari ad una scelta sbagliata, antieconomica e insicura come il nucleare", lo afferma Ermete Realacci, responsabile green economy del PD, commentando i risultati del referendum sul nucleare in Sardegna.

"Il Governo lo sa bene sa bene che la maggior parte degli italiani è contraria al ritorno all'atomo", prosegue Realacci, "ed è per questo, come del resto ha spudoratamente ammesso lo stesso Berlusconi, che vuole togliere ai cittadini la possibilità di dire la propria con il referendum del 12 giugno. Per contrastare questa vergogna in questa settimana daremo battaglia al Parlamento perché il Governo esca dagli imbrogli e dall'ambiguità e chiarisca in modo inequivocabile e decisione di fermare per sempre il ritorno al nucleare dell'Italia".

<http://beta.partitodemocratico.it/doc/208726/referendum-sardegna-il-primo-no-al-nucleare.htm>

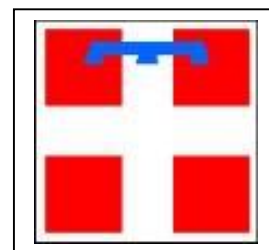
IN QUESTO NUMERO

- **La Regione Piemonte in Provincia di Cuneo: news dal gruppo consiliare del Pd**
- **Al lavoro in Provincia: interrogazioni, mozioni e ordini del giorno presentati dal "Pd-Impegno Civico"**
- **Trasporto pubblico locale: Taricco interroga la Giunta Regionale**

NEWS DAL GRUPPO CONSILIARE DEL PARTITO DEMOCRATICO



Palazzo Lascaris



TARICCO INTERROGA LA GIUNTA SUL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

(06 maggio '11)



Taricco interroga la giunta per chiedere alla luce delle nuove risorse nazionali di rivedere i tagli al trasporto pubblico locale. Il Consigliere Mino Taricco, ha presentato una interrogazione sul disagio del territorio, delle amministrazioni locali e degli operatori del trasporto pubblico locale.

La Giunta regionale – spiega il Consigliere Mino Taricco - ha stabilito la riduzione, nel corso del triennio 2011-2013, dei trasferimenti agli Enti Locali per il finanziamento dei servizi minimi di trasporto “nella misura rispettivamente del 3%, del 10% e del 12% all’anno, con decorrenza dal 2011; I suddetti tagli , nella sola Provincia di Cuneo, si tradurranno in una riduzione di 1,3 milioni di km su circa 12 milioni di km totali ed andranno ad incidere pesantemente soprattutto sui soggetti più deboli (in primis anziani, studenti e lavoratori pendolari), che spesso non dispongono di alternative all'utilizzo dei mezzi pubblici e risiedono fuori dai centri urbani, in zone rurali o montane. Questa decisione andrà anche a peggiorare la situazione degli operatori dei trasporti, già molto compromessa a causa dei pesanti aumenti del costo del carburante.

Inoltre si ritiene una decisione illogica in quanto le Regioni, grazie all'accordo raggiunto con il Governo in sede di Conferenza Stato-Regioni, hanno riottenuto i 425 milioni di euro del Fondo per il trasporto pubblico locale tagliati dalla manovra del luglio scorso. Il Consigliere Taricco interroga la Giunta regionale per sapere se siano stati attentamente valutati i gravi effetti negativi che avrà la suddetta riduzione, sia sul piano occupazionale e sia in termini di servizio, non solo in provincia di Cuneo, ma sull'intero territorio regionale. Nella interrogazione si conclude quindi con la richiesta di rivedere con urgenza i tagli decisi con la suddetta deliberazione, alla luce delle nuove risorse per il trasporto pubblico locale.

<http://www.minotariccoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1672>

NEWS DAL GRUPPO CONSILIARE PD-IMPEGNO CIVICO



Palazzo della Provincia



RESPINTO ORDINE DEL GIORNO SULL'ACCOGLIENZA PROFUGHI PRESENTATO DAL GRUPPO "PD-IMPEGNO CIVICO"(17 maggio '11)



Il Consiglio provinciale, riunitosi il 17 maggio, ha respinto la proposta del gruppo PD-Impegno Civico di creare un tavolo "unità di crisi" per il coordinamento delle iniziative per l'accoglienza dei profughi. Nella proposta del gruppo di opposizione si richiedeva alla Provincia di intervenire nell'organizzare un momento di confronto operativo tra i Comuni, la Protezione civile locale, la Prefettura, le Caritas. Con la propria decisione la Maggioranza PdL- Lega si sottrae ai propri doveri istituzionali lasciando da soli i Comuni di fronte alle emergenze che dovessero verificarsi nelle prossime settimane e che nei giorni scorsi hanno già coinvolto Prato Nevoso. Infatti il Piemonte, a seguito dell'accordo sottoscritto dal Presidente Cota con il ministro dell'Interno Maroni, si è impegnato a dare accoglienza a circa il 10% dei richiedenti asilo che fuggono dalla guerra in corso in Libia. Senza un'adeguato coordinamento i Sindaci dei Comuni della Provincia rischieranno di dover far fronte a decisioni assunte a loro insaputa dal Governo e dalla Regione. Primo dovere della Provincia deve essere il dialogo ed il confronto con gli Enti locali che hanno bisogno di avere la Provincia al proprio fianco.

La Maggioranza PdL-Lega che sostiene la Gancia ha invece scelto di sottrarsi a questa responsabilità per poter fingere di non doversi occupare di un problema che la coinvolge come istituzione e come forza politica di governo. Sperando così facendo di non dovere confermare ai cittadini che per una decisione della Regione a guida leghista anche in Provincia giungeranno i profughi; di non dover ammettere che da tempo è a conoscenza della necessità di dover fronteggiare l'arrivo di profughi; di non voler accettare di trovarsi di fronte ad un'emergenza umanitaria.

Per la Presidente Gancia è giunta l'ora della responsabilità: non le è più consentito sfuggire ai propri doveri. Non le sarà sufficiente dire che la responsabilità dell'accoglienza è della Prefettura e della Protezione civile regionale. Cosa dirà quando verrà richiesto l'intervento della Protezione civile provinciale? Cosa risponderà alle richieste che giungeranno dai cittadini e dai Sindaci? L'accoglienza dei profughi è un dovere internazionale. Negarlo arrecherà maggior disagio ai cittadini ed accrescerà le difficoltà dei Comuni lasciati soli e incolpevoli. Una situazione inaccettabile per chi ha responsabilità del Governo provinciale. Per questo rivolgiamo al Sindaco di Frabosa Sottana, prima vittima di una scorretta catena di comunicazione ed organizzazione, piena solidarietà per l'attacco strumentale e spregevole rivolto dalla Lega Nord cittadina.

LINK



PROGETTI PILOTA PER LO SVILUPPO DI "PARTENARIATI PER LA CONOSCENZA" EAC/19/11

Nell'ambito del Programma Istruzione e Cultura, la Commissione europea lancia un bando per il progetto pilota "Partenariati per la conoscenza", che ha lo scopo di finanziare i partenariati strutturati fra imprese e istituti di istruzione superiore per progettare e realizzare nuovi curricula e nuovi corsi e per dotare i laureati di competenze interpersonali e imprenditoriali.

Per ulteriori informazioni visitare il seguente link.

<http://www.minotaricoinforma.it/ita/legginews.asp?id=1684>

Per maggiori informazioni, chiarimenti,
suggerimenti, critiche:

info@minotaricoinforma.it
www.minotaricoinforma.it